

» riguardo nè a religione nè ad età nè a sesso, sonosi abbandona-
 » ti impunemente ad ogni sorta d' impurità, esponendo alla mi-
 » litare insolenza non soltanto le matrone e le vedove, ma le ver-
 » gini altresì e le claustrali. Nè contenti di avere vuotato l' erario
 » imperiale, nè di avere saccheggiato e spogliato tutti, e grandi e
 » piccoli, avete steso le mani sui tesori della Chiesa, profanando i
 » santuarii, rubando le croci, le immagini, le reliquie; cosicchè i
 » greci, a cagione delle violenze sofferte, non possono risolversi a
 » ritornare sotto l' ubbidienza della Chiesa romana, non vedendo
 » nei latini se non che delitti ed opere di tenebre, che li fanno ab-
 » borrire come altrettanti cani. Ma poichè sono impenetrabili le
 » mire della Provvidenza, non vogliamo giudicare superficialmente
 » su questo affare finchè non ne siamo meglio informati. Potrebbe
 » doversi conchiudere, che i greci siano stati puniti a cagione delle
 » loro colpe; che ivi ingiustamente abbiate operato contro di essi
 » per odio, e che Iddio abbia voluto giustamente ricompensarvi,
 » per essere stati lo strumento della giustizia e della vendetta di
 » lui. Ma lasciando da parte coteste dubbie questioni, noi credia-
 » mo di potervi autorizzare a ritenere e difendere cotesto territo-
 » rio, giacchè per divino giudizio vi è caduto nelle mani. Noi spe-
 » riamo, che Iddio vorrà perdonarvi il passato, se governerete con
 » giustizia, se ridurrete alla cattolica nostra comunione quei popoli,
 » se restituirete i beni della Chiesa, se farete penitenza, e sopra
 » tutto poi, se persisterete nell' adempimento del vostro voto per
 » la Terra santa, cui questa conquista vi rende più facile, e final-
 » mente se, ad esempio dei vostri padri e fratelli, sarete sempre
 » fedeli a questa santa Sede, ed a noi (1). »

I veneziani s'erano appropriato il diritto di eleggere il patriar-
 ca di Costantinopoli, ed avevano scelto il veneziano Tommaso Moro-
 sini, monaco e suddiacono: ma anche su questo trovò di che lagnar-
 si il pontefice. « Quanto alla persona dell' eletto, così egli scriveva,

(1) Lunig, *Cod. diplom.*, tomo II, part. II, sect. 6; Baluz. *Gest. Innoc.* Pp. III